Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Nome del corso	Scienze della Comunicazione*(IdSua:1500732)*
Classe	L-20 - Scienze della comunicazione
Nome inglese	Communication Studies
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unibg.it/LT-SCO
Tasse	http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=tassestudenti Pdf inserito: visualizza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ROSSO Stefano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura di riferimento	Lingue, letterature straniere e comunicazione

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	MARZANO	Marco	SPS/09	PO	1	Base/Caratterizzante
2.	PASQUALI	Francesca	SPS/08	PA	1	Base/Caratterizzante
3.	ROSSO	Stefano	L-LIN/11	PA	1	Affine
4.	SCIROCCO	Giovanni Angelo	M-STO/04	RU	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	STEFANO ROSSO EMANUELA CASTI ANTONIO SPANO
	Domenico Claudio PERROTTA Stefania Maria MACI Marco SIRTORI Simone VILLANI

Tutor	Francesca Giorgia PALEARI Anna DE BIASIO Fabio CLETO Riccardo DONDI

Il Corso di Studio in breve

Descrizione link: Descrizione breve SCO (pagina web)
Link inserito: http:/http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=SDC-270

QUADRO A1 — Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

I rappresentanti delle organizzazioni (Unione industriali, Società Italiana Autori ed Editori), delle istituzioni locali (Comune di Bergamo, Provincia di Bergamo) e dell'Ufficio scolastico provinciale hanno espresso apprezzamento per il progetto di Corso di laurea in Scienze della comunicazione (L-20) di questa Università. Ne hanno valutato positivamente la coerenza interna e la cura nei confronti, in particolare, delle aree specifiche legate all'apprendimento nei campi della sociologia e dell'economia (Unione ind.) e del diritto legato al campo dell'editoria e delle attività pubblicistiche (SIAE). La rappresentante dell'Unione ind. ha sottolineato l'importanza dell'attenzione per l'apprendimento delle lingue straniere, indispensabili per la comunicazione negli ambiti industriali e commerciali, legati all'import-export, tipici del territorio. Ha messo inoltre in evidenza la pari importanza del saper comunicare in contesti socio-culturali stranieri. Per ragioni diverse, sia l'Unione ind., sia gli assessori alla cultura e all'istruzione della Provincia e del Comune di BG, a contatto con i problemi intrinseci agli uffici per i rapporti con i dipendenti e il pubblico in un area di forte immigrazione hanno sottolineato la necessità che vengano acquisite competenze sul terreno sia delle tecniche della comunicazione, sia della comunicazione in lingua.

QUADRO A2.a — Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Operatori nel campo dei media e della comunicazione nel settore pubblico e privato

funzione in un contesto di lavoro:
I laureati del Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione potranno svolgere professioni intellettuali e tecniche all'interno di imprese, enti, organizzazioni e istituzioni nazionali e internazionali per:
- la comunicazione e rappresentazione esterna e interna dell'immagine dell'impresa o di altri soggetti;
- la ricerca e l'acquisizione di informazioni, ovvero l'applicazione delle conoscenze e degli strumenti esistenti per rintracciare, localizzare e reperire informazioni rispondenti a specifiche esigenze dei committenti per analizzarle, organizzarle e presentarle in maniera rilevante e significativa sia a scopo tecnico, sia pubblicitario, e per condurre interviste strutturate e semi strutturate disegnate su basi scientifiche;
- la corrispondenza in lingue estere, con prevalenza dell'inglese, presso imprese, enti e istituzioni per il mantenimento dei rapporti con l'estero, mostrando adeguate competenze anche nelle comunicazioni orali, utilizzando linguaggi tecnici o specifici, redigendo corrispondenza, documenti e verbali.

- la pubblicità e le pubbliche relazioni, ovvero l'assistenza a specialisti nel promuovere le attività di mercato di un'istituzione e nella creazione presso il pubblico di un'immagine positiva di tale attività, seguendo procedure per programmare e attivare promozioni e campagne pubblicitarie di diverso genere e su vari mezzi, specialmente mediante l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e la ricerca, la selezione, la raccolta e la sistematizzazione del materiale più appropriato per sponsorizzare eventi di particolare importanza e visibilità, anche se non direttamente inerenti alla promozione pubblicitaria.
Gli studenti potranno inoltre trovare uno sbocco occupazionale nelle professioni tecniche delle attività ricettive presso enti e istituzioni nazionali e internazionali per:
- l'organizzazione di fiere, convegni e assimilati, per quanto riguarda la gestione degli spazi espositivi, la loro fruizione da parte del pubblico e degli espositori e l'accoglienza dei convenuti.
- i servizi culturali e ricreativi, presentando le informazioni anche attraverso radio, televisione o altri media e partecipando all'organizzazione di palinsesti e di programmi radiotelevisivi.
- produzione, curatela e analisi di contenuti per i media digitali.

competenze associate alla funzione:
I laureati potranno trovare occupazione nelle seguenti professioni tecniche: collaborazione alla progettazione culturale; collaborazione alla organizzazione di eventi, mostre, festival cinematografici, musicali, teatrali; collaborazione con persone ed équipe preposte all'ideazione e allo sviluppo di attività culturali diverse; collaborazione con uffici stampa; collaborazioni con istituzioni mediali; collaborazione con uffici di pubbliche relazioni; collaborazione con uffici di relazione con il pubblico.

sbocchi professionali:
Gli sbocchi occupazionali potranno riguardare:
Enti e istituzioni che offrono servizio al pubblico. Enti pubblici e privati che svolgono attività di conservazione, ideazione, produzione artistica e culturale: musei, teatri, case di produzione cinematografiche e musicali, società di progettazione e organizzazione di iniziative ed eventi artistici e d'intrattenimento, televisioni, radio, società di servizi culturali, case editrici (anche scolastiche).
Enti che prioritariamente svolgono altre attività e che effettuano anche progettazione, promozione e sponsorizzazione di prodotti culturali e artistici o di iniziative ed eventi occasionali a carattere culturale e di intrattenimento (aziende, banche ecc.).
Enti che raccolgono e rendono disponibili al pubblico collezioni d'arte. Enti che si occupano di comunicazione online e di social media.

QUADRO A2.b | Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
2. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
3. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
4. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
5. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)
6. Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)
7. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
8. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)

QUADRO A3 | Requisiti di ammissione

Gli studenti dovranno essere in possesso del diploma di maturità quinquennale e avere un'adeguata preparazione iniziale. Si richiede familiarità con un complesso di conoscenze culturali di base e capacità di affrontare gli argomenti di studio in modo sistematico e ragionato. Dovranno essere in grado di comprendere, riassumere ed elaborare testi in lingua italiana e di affrontare letture specialistiche nei diversi ambiti del percorso di studio. Il livello richiesto per la conoscenza della lingua inglese è quello

identificato con B1 nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Non sono richieste conoscenze preliminari delle altre lingue europee ed extra-europee, incluso il russo. Le modalità di verifica della preparazione richiesta e le attività con cui colmare gli eventuali debiti formativi saranno definite all'interno del Regolamento didattico del corso di studi.

QUADRO A4.a — Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione si propone come obiettivo generale di mettere a fuoco la struttura dei processi comunicativi e gli strumenti specifici per attuare la comunicazione nella società contemporanea, caratterizzata da un lato dall'uso di nuove tecnologie, dall'altro lato da processi di internazionalizzazione. Il Corso si propone quindi di fornire conoscenze adeguate per rispondere efficacemente alle esigenze comunicative di imprese, enti, organizzazioni e istituzioni, operanti sia in contesti locali, regionali e nazionali caratterizzati dalla complessità crescente della composizione sociale, sia su scala internazionale, fornendo competenze utili ai settori della produzione culturale, delle attività industriali e commerciali.
Partendo da questi assunti, il corso ha come obiettivi specifici:
- assicurare allo studente l'acquisizione di competenze di base nell'ambito dei processi socioculturali e linguistico-culturali indispensabili per la comunicazione nella società attuale;
- sviluppare saperi e competenze per valutare e gestire la comunicazione in ambiti specifici di riferimento che siano essi imprese industriali e commerciali, istituzioni pubbliche, culturali e/o editoriali, ecc.;
- consentire allo studente di raggiungere un buon livello di abilità nell'uso degli strumenti linguistici e culturali e delle tecniche per raccogliere, produrre e veicolare l'informazione, secondo modalità consone agli ambiti di riferimento delineati.
Per raggiungere questi scopi e in linea con gli obiettivi formativi qualificanti della classe, il corso prevede che gli studenti acquisiscano nozioni di base sulla società contemporanea e particolarmente in sociologia, storia, metodologie e tecniche della comunicazione. Il corso prevede che gli studenti arrivino a servirsi in modo efficace della lingua italiana e raggiungano una conoscenza adeguata di due lingue straniere. Per fornire agli studenti la capacità di interpretare i contesti comunicativi sul piano locale, nazionale e internazionale, il corso articola il percorso formativo attraverso aree di apprendimento portanti, con l'obiettivo di favorire l'acquisizione delle necessarie competenze interdisciplinari:

1. "Area di analisi delle società complesse": è un'area comune ai due percorsi (Massa e Impresa) e consiste di discipline di base e caratterizzanti volte a fornire i fondamenti dell'approccio alle Scienze della comunicazione.
2. "Area dei linguaggi della comunicazione e dei media": è il nucleo che dà la specificità del sapere teorico e tecnico della comunicazione (comune ai due percorsi).
3. "Area dell'analisi e storia culturale": riguarda sia discipline che forniscono approcci generali alla cultura (comuni ai due percorsi) sia discipline affini più specifiche per il percorso di Massa.
4. "Area della comunicazione d'impresa e delle organizzazioni": riguarda le discipline sociologiche ed economiche che permettono la comprensione del mondo delle imprese (per il solo percorso di Impresa).
5. "Area di analisi e produzione degli oggetti comunicativi": collocata al 3° anno di entrambi i percorsi, ha come scopo la verifica delle competenze acquisite nei primi due anni e consiste di laboratori e tirocini formativi presso imprese, istituzioni nazionali e internazionali, con particolare attenzione ai problemi dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Il Corso di laurea in Scienze della Comunicazione, pur garantendo in prima istanza, come è indispensabile in una laurea triennale, la formazione di base, mira a formare soggetti che possano entrare già al termine del triennio nel mercato del lavoro con una significativa preparazione per operare attivamente nelle imprese e nei settori del pubblico e del privato in un contesto sia nazionale sia internazionale, grazie anche alle competenze linguistiche previste nel Corso di studi.

Descrizione link: Pagina web del corso
Link inserito: http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=SDC-270

QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi
Conoscenza e comprensione
Capacita di applicare conoscenza e comprensione

1. Area di analisi delle società complesse

Conoscenza e comprensione

Quest'area di apprendimento comprende i SSD: SPS/07, INF/01, L-LIN/01, L-LIN/02, M-STO/04 (del 1° anno), SECS-P/06, SECS-P/08, L-LIN/04, SPS/08, IUS/09, M-PSI/05 (AL 2° e 3° anno).

Il laureato in Scienze della comunicazione acquisisce strumenti concettuali di base di carattere storico, economico e normativo per l'analisi delle società complesse con riferimento particolare alle dimensioni culturali e comunicative; sviluppa competenze linguistiche per la comprensione e la creazione di prodotti comunicativi, apprende molti strumenti utili per la comprensione delle interazioni sociali e dei contesti organizzativi complessi e culturalmente eterogenei.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze della comunicazione è in grado di applicare competenze teoriche, metodologiche e linguistiche all'analisi della società contemporanea con particolare riferimento agli ambiti della comunicazione, della produzione culturale e della organizzazione del lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
Fondamenti di sociologia url
Informatica di base 1 url
Lingua Inglese I url
Lingua italiana url
Storia contemporanea url
Istituzioni di economia e marketing url
Lingua francese I url
Comunicazione interculturale url
Diritto digitale url
Psicologia sociale url

2. Area dei linguaggi della comunicazione e dei media

Conoscenza e comprensione

Quest'area di apprendimento comprende i SSD: L-LIN/01, L-ART/06, SPS/09, SPS/08, ING-INF/05, L-LIN/12, M-STO/04, SECS-P/08.

Il laureato in Scienze della comunicazione consegue conoscenze e capacità di comprensione: delle modalità sociolinguistiche della comunicazione interpersonale e mediata nella loro evoluzione storica e culturale; dei linguaggi, dei contenuti e delle forme organizzative dei media sia digitali sia analogici (radio, cinema, televisione, stampa, internet e social media); dei quadri sociali, organizzativi e normativi in cui si colloca la comunicazione digitale e convergente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze della comunicazione conosce e analizza criticamente l'evoluzione storica e l'organizzazione linguistica produttiva e di consumo dei media e delle forme contemporanee dell'interazione e della comunicazione; è in grado di elaborare progetti comunicativi e di interazione adeguati ai diversi contesti mediali e organizzativi (sia pubblici sia privati) anche considerandone la specificità linguistica e culturale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
Linguistica generale 3 url
Storia della radio e della televisione url
Sociologia della comunicazione url
Informatica per la comunicazione url
Lingua inglese II 1 C (lettere M-Z CdI LLS) url
Storia del giornalismo url
Teorie e analisi dei media url
Comunicazione pubblicitaria url
Società e media digitali url

3. Area dell'analisi e della storia culturale

Conoscenza e comprensione

Quest'area di apprendimento comprende i SSD: L-ART/05, L-ART/06, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/07, L-LIN/14, L-FIL-LET/12, M-DEA/01, SPS/08.

Il laureato in Scienze della Comunicazione consegue capacità di comprensione critica delle dinamiche storico-sociali che caratterizzano le forme comunicative e la produzione culturale contemporanea attraverso un approccio fortemente interdisciplinare, come emerge nel costante rapporto tra lingue, letterature e culture.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze della Comunicazione è in grado di elaborare analisi critiche di prodotti comunicativi e mediali negli specifici contesti culturali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
Teatro e cinema url
Storia culturale url
Letteratura anglo-americana e cultura di massa url
Lingua e cultura spagnola url
Lingua e cultura tedesca url
Storia della lingua italiana url
Antropologia culturale A url
Sociologia della cultura url

4. Area della comunicazione d'impresa e delle organizzazioni

Conoscenza e comprensione

Quest'area di apprendimento comprende i SSD: SECS-P/06, SECS-P/08, SPS/O8, SPS/09.

Lo studente in Scienze della comunicazione impara a osservare criticamente le organizzazioni sociali contemporanee, in particolare le imprese, pubbliche e private; acquisisce sia strumenti di analisi manageriale, relativi in particolare alla comunicazione interna ed esterna alle organizzazioni, sia elementi di analisi sociologica dei processi decisionali, dell'innovazione e del cambiamento organizzativi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze della comunicazione è in grado di distinguere le peculiarità di molti contesti organizzativi e di

comprendere sia il loro funzionamento sia la presenza di elementi problematici; le sue competenze nell'analisi organizzativa gli consentono di comprendere i flussi comunicativi e di interazione interni ed esterni alle imprese.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
Istituzioni di economia e marketing url
Pubblicità e strategie di comunicazione d'impresa url
Sociologia dell'organizzazione url

5. Area di analisi e produzione degli oggetti comunicativi

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze della comunicazione ha una conoscenza di base delle diverse metodologie di analisi delle interazioni comunicative e sociali e dei prodotti comunicativi e mediali (sia di massa sia digitali) e possiede competenze di base sulle tecniche di produzione di prodotti culturali e comunicativi nelle varie aree dei media e per i social media.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite, anche attraverso i laboratori e i tirocini, permettono al laureato in Scienze della comunicazione di applicare metodologie e tecniche di base di analisi delle interazioni comunicative faccia a faccia e dei testi e processi di fruizione di contenuti mediali. Il laureato sa inoltre elaborare progetti e prodotti comunicativi per i media (radio, televisione, stampa e internet), la comunicazione aziendale, la comunicazione pubblica e lo spettacolo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
Laboratorio url
Tirocinio url

QUADRO A4.c	**Autonomia di giudizio** **Abilità comunicative** **Capacità di apprendimento**
Autonomia di giudizio	La capacità di esprimere giudizi acquisita nel Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione permette al laureato di: raccogliere e interpretare le informazioni testuali; scegliere i linguaggi e i mezzi più consoni al raggiungimento dell'obiettivo comunicativo; prendere in considerazione le implicazioni sociali e culturali dei messaggi adeguandoli ai target di riferimento e valutandone la fruibilità e l'efficacia nel contesto nazionale e internazionale. L'autonomia di giudizio maturata permette di vagliare gli esiti della comunicazione in funzione della specificità degli oggetti considerati, delle finalità della comunicazione, della tipologia dei destinatari, così da progettare e qualificare i processi comunicativi. Questo obiettivo si raggiungerà applicando i fondamenti teorici, metodologici e analitici propri degli ambiti disciplinari coinvolti in vari momenti dell'attività di apprendimento. Lo studente dimostrerà di avere acquisito autonomia di giudizio: - svolgendo e presentando lavori individuali e di gruppo, che prevedono la ricerca, la sistematizzazione e la valutazione di dati nell'ambito delle attività formative proposte; - confrontandosi con i docenti e i compagni di studio nei diversi contesti didattici.

Abilità comunicative	Il laureato in Scienze della Comunicazione deve saper comunicare tanto a un pubblico di non addetti ai lavori quanto a interlocutori specifici, in maniera efficace e precisa, in forma scritta e orale, usando media diversi e adeguando la redazione del messaggio sia al mezzo, sia all'ambito di diffusione, nonché al contesto della comunicazione. Queste competenze saranno acquisite grazie a strumenti e pratiche di comunicazione applicata (laboratori di vario tipo: linguistico, informatico e multimediale) e con la progettazione e realizzazione concreta di oggetti e prodotti comunicativi, anche attraverso attività seminariali e di tirocinio.
Capacità di apprendimento	Il laureato in Scienze della Comunicazione possiede una formazione di base aperta a successive specializzazioni nel campo della comunicazione poiché ha sviluppato le capacità di apprendimento dei sistemi, delle tecniche e delle modalità della comunicazione. Queste capacità sono raggiunte attraverso la frequenza ai corsi d'insegnamento e tramite le attività applicative volte a integrare ambiti di ricerca generale e specifica nei diversi settori comunicativi. Il percorso formativo tiene presente la necessità di aggiornare costantemente i saperi metodologici e di rivolgere particolare attenzione alle innovazioni tecnologiche. Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso. Esse consentono agli studenti dotati di intraprendere studi di livello superiore (laurea magistrale, master di primo livello). Il raggiungimento di tali abilità è comprovato dal superamento delle prove d'esame che si svolgono in forma scritta e orale e nell'ambito della preparazione della prova finale.

QUADRO A5 — Prova finale

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato svolto sotto la supervisione di un docente. Tale elaborato può essere il risultato di diverse tipologie di attività: approfondimenti disciplinari, attività di laboratorio, tirocini e stage (interni ed esterni), realizzazioni di testi multimediali.
L'elaborato riguarderà argomenti inerenti a una delle discipline previste dal piano degli studi nella quale il candidato abbia conseguito almeno 5 cfu.
L'elaborato e la sua discussione dovranno dimostrare il raggiungimento degli obiettivi formativi nonché le abilità comunicative acquisite dal candidato (eventualmente anche in lingua straniera).

QUADRO B1.a — Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Piani di studio Scienze della Comunicazione - a.a. 2013/2014

QUADRO B1.b — Descrizione dei metodi di accertamento

La verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi avviene attraverso diverse tipologie di accertamento che tengono conto delle specifiche conoscenze, capacità e abilità relative alle diverse aree di apprendimento. Tali prove di verifica consistono in:

a) Colloqui durante i quali lo studente dovrà dimostrare l'acquisizione delle conoscenze specifiche della disciplina attraverso una corretta strutturazione del discorso, mettendo in luce capacità argomentative e critiche, capacità di stabilire collegamenti e di contestualizzare le problematiche culturali nonché un pieno controllo della lingua italiana.
b) Colloqui in lingua straniera per quanto riguarda le lingue e le letterature e culture straniere durante i quali lo studente dovrà evidenziare non solo le competenze storico-critiche e teorico-culturali ma anche una adeguata competenza nel campo della comprensione e interpretazione dei testi linguistici, letterari o culturali nonché la capacità di strutturare un discorso mettendo in luce le proprie capacità culturali e comunicative.
c) Prove scritte con domande a risposta aperta nelle quali lo studente ha la possibilità di verificare la propria capacità di elaborare le conoscenze e gli strumenti critici acquisiti strutturando un discorso coerente, correttamente argomentato e sinteticamente esposto.
d) Prove scritte propedeutiche alle prove orali per la verifica delle competenze linguistiche.
e) Prove scritte di varie tipologie (domande aperte e chiuse, traduzioni) che consentano di verificare le abilità e competenze necessarie a decodificare testi e contesti culturali complessi.
f) L'elaborazione scritta di un breve saggio, sulla base di una bibliografia fornita dal docente, nella quale lo studente potrà dimostrare l'uso delle fonti, le capacità acquisite di elaborare un discorso critico argomentato in modo appropriato, che potrà costituire una parte della valutazione finale insieme a un colloquio orale.
g) Valutazione della partecipazione ad attività seminariali mediante interventi orali. Tale partecipazione potrà contribuire alla formulazione della valutazione finale poiché consente allo studente di mettersi alla prova applicando gli strumenti di giudizio critico acquisito e di affinare le abilità comunicative, logiche e argomentative.
h) Laboratori: stesura di progetti di ricerca e creazione di prodotti audiovisivi.
Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dellinsegnamento, anche il modo cui viene accertata leffettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a — Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=lls_orari-ufficiale-cl

QUADRO B2.b — Calendario degli esami di profitto

http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=lingue_calesami

QUADRO B2.c — Calendario sessioni della Prova finale

http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=lingue_tesi_calendario

QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	INF/01	Anno di corso 1	Informatica di base 1 link	DONDI RICCARDO CV	RU	5	30	
2.	L-ART/05	Anno di corso 1	Fondamenti di teatro e spettacolo *(modulo di Teatro e cinema)* link	MAJORANA BERNADETTE CV	PA	5	30	
3.	L-ART/06	Anno di corso 1	Storia ed estetica del cinema *(modulo di Teatro e cinema)* link	GHISLOTTI STEFANO CV	RU	5	30	
4.	L-ART/06	Anno di corso 1	Storia della radio e della televisione link	VILLANI SIMONE CV	RU	5	30	
5.	L-LIN/01	Anno di corso 1	Linguistica di base C *(modulo di Linguistica generale 3)* link	MOLINELLI PIERA CV	PO	10	30	
6.	L-LIN/01	Anno di corso 1	Sociolinguistica *(modulo di Linguistica generale 3)* link	MOLINELLI PIERA CV	PO	10	30	
7.	L-LIN/02	Anno di corso 1	Lingua italiana link	ZANGRANDI SILVIA TERESA CV		5	30	
8.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Lingua Inglese I link	MACI STEFANIA MARIA CV	RU	10	60	
9.	M-STO/04	Anno di corso 1	Storia contemporanea A *(modulo di Storia contemporanea)* link	BARCELLA PAOLO CV		5	30	
		Anno di	Storia contemporanea B *(modulo di*	SCIROCCO GIOVANNI				

10.	M-STO/04	corso 1	*Storia contemporanea)* link	ANGELO CV	RU	5	30	✔
11.	SPS/07	Anno di corso 1	Fondamenti di sociologia link	FORNO FRANCESCA CV	RU	5	30	
12.	ING-INF/05	Anno di corso 2	Informatica per la comunicazione link	VERDICCHIO MARIO CV	RU	5	30	
13.	IUS/09	Anno di corso 2	Diritto digitale *(modulo di SocietÃ e media digitali)* link	DOCENTE SUA NON DEFINITO - UNIBG		5	30	
14.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 2	Storia della lingua italiana link	VENIER FEDERICA CV	PA	5	30	
15.	L-LIN/07	Anno di corso 2	Lingua e cultura spagnola link	BIANCHI MARINA CV	RU	10	30	
16.	L-LIN/07	Anno di corso 2	Lingua e cultura spagnola link	CHIERICHETTI LUISA CV	PA	10	30	
17.	L-LIN/10	Anno di corso 2	Critica culturale *(modulo di Storia culturale)* link	CLETO FABIO CV	PA	5	30	
18.	L-LIN/10	Anno di corso 2	Cultura del presente *(modulo di Storia culturale)* link	CLETO FABIO CV	PA	5	30	
19.	L-LIN/10	Anno di corso 2	Letteratura angloamericana e cultura di massa A *(modulo di Letteratura anglo-americana e cultura di massa)* link	ROSSO STEFANO CV	PA	5	30	
20.	L-LIN/11	Anno di corso 2	Letteratura angloamericana e cultura di massa B *(modulo di Letteratura anglo-americana e cultura di massa)* link	ROSSO STEFANO CV	PA	5	30	✔
21.	L-LIN/14	Anno di corso 2	Lingua e cultura tedesca link	BOLLA ELISABETTA CV	PA	10	60	
22.	M-DEA/01	Anno di corso	Antropologia culturale A link	TORSELLO DAVIDE CV	PA	5	30	

		2						
23.	M-PSI/05	Anno di corso 2	Psicologia sociale link	PALEARI FRANCESCA GIORGIA CV	RU	5	30	
24.	M-STO/04	Anno di corso 2	Storia del giornalismo link	BERGAMINI OLIVIERO CV		5	30	
25.	SECS-P/06	Anno di corso 2	Istituzioni di economia *(modulo di Istituzioni di economia e marketing)* link	DOCENTE SUA NON DEFINITO - UNIBG		5	30	
26.	SPS/08	Anno di corso 2	Sociologia della cultura A *(modulo di Sociologia della cultura)* link	DE BIASI ROCCO CARMELO ROBERT CV	PA	5	30	
27.	SPS/08	Anno di corso 2	Tecniche di analisi dei media *(modulo di Teorie e analisi dei media)* link	PASQUALI FRANCESCA CV	PA	5	30	✔
28.	SPS/08	Anno di corso 2	Teorie dei media *(modulo di Teorie e analisi dei media)* link	PASQUALI FRANCESCA CV	PA	5	30	✔
29.	SPS/08	Anno di corso 2	Comunicazione e interazione sociale *(modulo di Sociologia della comunicazione)* link	DE BIASI ROCCO CARMELO ROBERT CV	PA	5	30	
30.	SPS/08	Anno di corso 2	Comunicazione interculturale *(modulo di Sociologia della cultura)* link	PERROTTA DOMENICO CLAUDIO CV	RU	5	30	
31.	SPS/08	Anno di corso 2	Sociologia dei media digitali *(modulo di SocietÃ e media digitali)* link	DOCENTE SUA NON DEFINITO - UNIBG		5	30	
32.	SPS/09	Anno di corso 2	Comunicazione politica *(modulo di Sociologia della comunicazione)* link	FRESCHI ANNA CAROLA CV	RU	5	30	
33.	SPS/09	Anno di corso 2	Sociologia dell'organizzazione A *(modulo di Sociologia dell'organizzazione)* link	MARZANO MARCO CV	PO	5	30	✔
34.	SPS/09	Anno di corso 2	Sociologia dell'organizzazione B *(modulo di Sociologia dell'organizzazione)* link	MARZANO MARCO CV	PO	5	30	✔

QUADRO B4 Aule

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Laboratori per Scienze della Comunicazione

QUADRO B4 Sale Studio

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Sale studio per SCO

QUADRO B4 Biblioteche

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Biblioteche umanistiche

QUADRO B5 Orientamento in ingresso

L'attività di orientamento è gestita in forma coordinata da un docente referente (prof. Domenico Perrotta) del corso di studi e dal Servizio Orientamento, Stage e Placement, struttura centrale di Ateneo.
L'attività è progettata e verificata con cadenza mensile tramite riunioni della Commissione Orientamento, Tirocini e Placement, presiedute dal Prorettore Delegato all'Orientamento Universitario di Ateneo (prof.ssa Piera Molinelli).
Le attività di orientamento in ingresso si dividono in attività informative e attività formative; nel primo gruppo si inseriscono i momenti in cui il personale dell'Università di Bergamo (operatori del Servizio Orientamento, un docente del Corso di studi) incontra gli studenti delle scuole secondarie superiori per presentare l'offerta formativa, la strutturazione dei percorsi di studio e gli sbocchi professionali ed occupazionali collegati. Momenti tipici di questa attività sono le presentazioni all'interno delle scuole

secondarie del territorio Lombardo (35 nell'a.a. 2012/2013), la partecipazione ai saloni dell'Orientamento (10 nell'a.a. 2012/2013) e la giornata dell'Open Day di Ateneo (19/3/2013 a Treviglio e 19/4/2013 nella sede di Via dei Caniana, a Bergamo, con un'affluenza totale di circa 1300 studenti).
Nel periodo delle immatricolazioni è attivo uno sportello SOAM (Sportello Orientamento e Accoglienza Matricole) dove i neo immatricolati possono rivolgersi per avere informazioni specifiche rispetto ai servizi dell'università e avere un supporto nell'inserimento nell'ambiente universitario.

Nell'ambito delle attività formative o di orientamento più specifiche, l'Università di Bergamo propone momenti di counseling individuale o di gruppo (circa 450 ragazze e ragazzi incontrati nell'a.a. 2012/2013).

Il monitoraggio dell'efficacia di queste azioni è consentito tramite la raccolta dei codici fiscali, che permette di verificare il rapporto fra partecipanti alle iniziative e studenti immatricolati presso l'Ateneo. Questi dati, uniti ai feedback raccolti direttamente dai partecipanti, costituiscono uno degli elementi di base per la progettazione annuale delle attività.

Link inserito: http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=orienta_pre_intro

QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

L'attività di orientamento e tutorato in itinere è gestita in forma coordinata da un docente referente (prof. Domenico Perrotta), da un Delegato ai Piani degli studi (Prof. Stefania Maci), entrambi del corso di studi, e dal Servizio Orientamento, Stage e Placement, struttura centrale di Ateneo.

L'attività è progettata e verificata con cadenza mensile tramite riunioni della Commissione Orientamento, Tirocini e Placement, presieduti dal Prorettore Delegato all'Orientamento Universitario di Ateneo (prof.ssa Piera Molinelli).

Le attività di orientamento in itinere si dividono in attività informative e attività formative; nel primo gruppo si inseriscono i momenti in cui il personale dell'Università di Bergamo (operatori del Servizio Orientamento, un docente del Corso di studi) incontra gli studenti dei corsi di laurea triennale (del proprio o di altri atenei) per presentare l'offerta formativa, la strutturazione dei percorsi di studio e gli sbocchi professionali e occupazionali collegati.

Inoltre, nel periodo d'inizio delle lezioni gli studenti neo immatricolati possono rivolgersi allo sportello SOAM (Sportello Orientamento e Accoglienza Matricole) per avere informazioni specifiche rispetto ai servizi dell'Ateneo e per avere un supporto nella fase di inserimento nell'ambiente universitario.

Nell'ambito delle attività formative o di orientamento più specifiche, l'Università di Bergamo propone momenti di counseling individuale, volti a indagare le cause di ritardo nel percorso di studi (primo potenziale indice di abbandono) e ad elaborare la strategia più adatta per fronteggiarle (supporto didattico).

Dall'a.a. 2012/2013 è stata avviata una rilevazione rivolta a tutti gli studenti che non hanno conseguito CFU nella prima sessione d'esame (circa 1300 questionari inviati). L'analisi dei dati così raccolti permetterà di individuare gli ostacoli che gli studenti incontrano nel Corso di studi e di proporre adeguati correttivi.

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

QUADRO B5

L'attività di assistenza per lo svolgimento di periodi di tirocini e stage è gestita in forma coordinata da un docente referente (prof. Simone Villani e Dott. Anna De Biasio) del corso di studi e dal Servizio Orientamento, Stage e Placement (di seguito OSP), struttura centrale di Ateneo.

L'attività è progettata e verificata con cadenza mensile tramite riunioni della Commissione Orientamento, Tirocini e Placement, presieduti dal Prorettore Delegato all'Orientamento Universitario di Ateneo (prof.ssa Piera Molinelli).

Per un più efficace incontro tra aziende e studenti/laureati, l'Ateneo di Bergamo ha totalmente informatizzato le procedure amministrative necessarie per l'attivazione dei tirocini e degli stage; inoltre, ha realizzato un'apposita bacheca di incontro domanda-offerta, totalmente gratuita e accessibile alle aziende di tutto il territorio italiano, che conta circa 60.000 accessi annui (tra studenti/laureati e aziende). L'investimento sopra riportato ha generato un crescente numero dei tirocini e degli stage attivati.

L'Ateneo di Bergamo incentiva la mobilità all'estero, anche inserendo il tirocinio come aggiuntivo rispetto ai cfu previsti. In supporto alla mobilità, il Servizio OSP partecipa, in collaborazione con il servizio Internazionalizzazione, ai bandi Erasmus Placement, Leonardo da Vinci e Mae CRUI.

Oltre a ciò, sia i docenti referenti per il corso di laurea sia il personale del servizio OSP si attivano per ricercare possibili opportunità di formazione "on the job" all'estero.

Infine dall'anno 2011 è attivo il portale Euromondo-Bergamo.Eu, realizzato dall'Università degli Studi di Bergamo, in collaborazione con Comune di Bergamo, Provincia, Camera di Commercio e Finanziato dal gruppo Ubi, finalizzato a facilitare l'incontro domanda offerta (di lavoro e formazione) all'estero. Rivolto a tutti i cittadini bergamaschi maggiorenni e a tutti gli iscritti e laureati dell'università di Bergamo, nel corso del 2012 il portale ha contato 1.631 accessi (di cui 1.378 di studenti Unibg) e 474 iscritti (di cui 460 studenti). Inoltre, sono state pubblicate sul portale 196 offerte di stage o lavoro.
Il Servizio OSP ha dedicato due risorse alla gestione del portale (inserimento e monitoraggio delle offerte) e al sostegno agli studenti che intendano affrontare un'esperienza all'estero, dalla redazione del curriculum vitae in lingua straniera alla ricerca attiva delle esperienze più adatte al proprio profilo.

Nei primi mesi del 2013, l'afflusso al portale è ulteriormente aumentato grazie alla pubblicazione di un bando di 30 borse per stage extracurriculari all'estero, dedicate a 30 neolaureati dell'Università di Bergamo che potranno effettuare un'esperienza di 6 mesi in un'azienda privata, contando su una dote lavoro di 5.000 veicolata dalla Provincia di Bergamo.

QUADRO B5 **Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti**

L'ufficio Internazionalizzazione d'Ateneo si occupa della diffusione e supporto delle opportunità di mobilità internazionale per gli studenti. In particolare per la mobilità degli studenti in uscita, per ciascun dipartimento, l'ufficio è responsabile del supporto amministrativo per la stipula e il rinnovo degli accordi di mobilità con università, sia europee sia extra europee, della pubblicizzazione e diffusione tra gli studenti delle opportunità per la mobilità e dei relativi bandi, della gestione delle procedure di selezione dei candidati e del riconoscimento accademico delle attività svolte durante la propria mobilità dallo studente. L'ufficio gestisce inoltre, il calcolo dei contributi o delle borse di studio finalizzate a incentivare la mobilità e l'erogazione di tali contributi agli aventi diritto.
Il principale programma di mobilità all'estero è il programma LLP/Erasmus, che consente di svolgere un periodo di studio presso un'altra istituzione europea con la quale è attivo un accordo di scambio. L'altro importante programma prevede lo scambio di

studenti con università extra europee, in particolare istituzioni negli Stati Uniti, in Australia, Messico e Cina.
Il coordinatore per gli scambi con l'estero è la Prof. Cecile Desoutter.
Per quanto riguarda, in particolare, la mobilità oltreoceano, da alcuni anni l'Università degli studi di Bergamo aderisce ai programmi Sprint e Prime che, nel periodo 2011-2012, hanno permesso a 2 studenti del CDS di SCO di effettuare un periodo di lavoro di 3 o 6 mesi presso un'azienda negli USA.

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale
Nessun Ateneo

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

L'attività di accompagnamento al lavoro è gestita in forma coordinata da un docente referente (Prof. Simone Villani e Dott. Anna De Biasio) del corso di studi e dal Servizio Orientamento, Stage e Placement (di seguito OSP), struttura centrale di Ateneo.
L'attività è progettata e verificata con cadenza mensile tramite riunioni della Commissione Orientamento, Tirocini e Placement, presiedute dal Prorettore Delegato all'Orientamento Universitario di Ateneo (prof.ssa Piera Molinelli).

Grazie a un'intensa attività di networking, l'Ateneo di Bergamo può contare sull'ospitalità di 2491 enti pubblici e privati (in Italia e all'estero) convenzionati per stage e tirocini che spesso divengono anche i datori di lavoro dei nostri laureati.
Inoltre, nella ricerca di offerte altamente qualificate e qualificanti per gli studenti e laureati, sono stati siglati specifici accordi con i seguenti soggetti:
- Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Sesaab SpA per la realizzazione del progetto EcoLab
- Camera di Commercio di Bergamo (Bergamo Sviluppo) per il progetto Sviluppo competitivo veloce delle PMI
Nell'a.a. 2012/2013, questi progetti hanno visto il coinvolgimento di 1 studente per quanto riguarda Ecolab e di 1 studente per quanto concerne Sviluppo competitivo veloce delle PMI.

Oltre al servizio di supporto nell'attivazione di tirocini e stage (di cui al punto B5.3), l'Ateneo di Bergamo offre numerose attività di preparazione all'ingresso nel mercato del lavoro. Tra queste si ricorda, in particolare, il counseling professionale individualizzato: una risorsa dello staff OSP dedicata aiuta lo studente/laureato nella redazione del curriculum vitae, nella ricerca attiva di opportunità di lavoro e nella simulazione di un colloquio (in lingua italiana o in inglese).

Per promuovere l'incontro tra laureati e mondo del lavoro, l'Università di Bergamo propone eventi quali il Career Day, nella sua duplice edizione dedicata ai laureati, rispettivamente, del polo Economico-Giuridico-umanistico (edizione primaverile) e a quelli del polo Scientifico-Ingegneristico (edizione invernale).
In occasione di entrambi i Career Day, il Servizio OSP propone Scurricula, un'attività formativa interattiva, finalizzata a dare indicazioni agli studenti/laureati su come proporsi durante il colloquio in azienda.

Inoltre, ai fini di garantire ai propri studenti e laureati un servizio di placement sempre allineato agli standard richiesti a livello nazionale, l'Ateneo di Bergamo aderisce (fin dal 2006) ai bandi del progetto FIxO (promossi da Italia Lavoro, agenzia tecnica del Ministero del Lavoro), volti a implementare l'occupazione giovanile. In particolare, per il bando 2012/2013, l'Università di Bergamo ha progettato dei percorsi di supporto ai contratti di apprendistato e alla ricerca di opportunità all'estero.

Infine, per incentivare l'inserimento in aziende dei giovani laureati, l'Università di Bergamo, dietro finanziamento del Bacino Imbifero Montano Oglio, per l'anno 2013 ha bandito 14 borse di studio (del valore di circa 4000) destinate ad altrettanti laureati che effettueranno un'esperienza di stage di 6 mesi presso un'azienda localizzata in uno dei 51 comuni aderenti al BIM.

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

Servizi agli studenti disabili e portatori di DSA

Gli studenti diversamente abili che frequentano il Corso di studio possono usufruire di supporti loro dedicati dai Servizi agli studenti Disabili e portatori di DSA. Il referente dipartimentale del servizio è la Prof.ssa Ada Valentini con la quale studenti e/o familiari possono prendere contatti per concordare sia le attività formative dell'anno in corso sia gli interventi da realizzare. Il Referente ha il compito di segnalare agli altri docenti eventuali elementi di difficoltà, di comunicare alla Commissione eventuali problemi da affrontare coinvolgendo gli uffici competenti, di fornire un contributo personale di assistenza allo studente in modo da rendere più agevole il percorso di studio.

I principali servizi offerti comprendono:
- Servizio di tutorato alla pari, per un massimo di 100 ore per anno accademico., finalizzato al superamento delle barriere didattiche e architettoniche. Il servizio di tutorato consiste nell'organizzazione dell'accompagnamento a lezione all'interno delle sedi universitarie, nella redazione degli appunti, nell'intermediazione con i docenti, nel disbrigo di pratiche amministrative e di segreteria, come l'iscrizione agli esami, nella compilazione del piano di studi e altro.
- Servizio di consulenza psicopedagogica.
- Pianificazione mirata di aule ed orari di lezione.
- Conferimento d'incarichi professionali a interpreti L.I.S. (Lingua dei Segni Italiana).
- Predisposizione di prove equipollenti su richiesta e previo accordo con i docenti con l'ausilio di specifici mezzi tecnici.
- Fornitura di attrezzature tecniche e sussidi didattici specifici (PC attrezzati, registratori, ecc.).
- Organizzazione di seminari dedicati.
- Possibilità di richiedere l'acquisto di attrezzature tecniche e sussidi didattici specifici, concessi in uso per tutta la durata del corso di studi.

Fra le attrezzature disponibili:
Pc portatili
Registratori audio SONY digitali con software Dragon
Monitor Touchscreen HP da 23"
Software per pc per ipo- e non vedenti: Zoomtext
Software JAWS per Windows, 5 licenze: Sintetizzatore vocale
Software MAGIC per Windows, 5 licenze: Ingranditore di applicazioni su schermo
SAPPHIRE: Videoingranditore portatile
RUBY: Videoingranditore portatile
TOPAZ Postazione LCD: Videoingranditore da tavolo
SCANNER OPTICBOOK 3600: Scanner A4, bordo e lampada progettati per il posizionamento del libro ad angolo
Kurzweil 1000TM: Software OCR di riconoscimento ottico e sintesi vocale Loquendo
MAESTRO Macchina di lettura.

QUADRO B6 | Opinioni studenti

La raccolta delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti attivati consente di rilevare il livello di soddisfazione degli studenti su molteplici dimensioni.
Vengono presentati i risultati relativi alla rilevazione condotta nell'a.a. 2012/13, utilizzando il questionario presente in Esse3 di Kion di CINECA, al fine di poter integrare i dati dei questionari con quelli relativi alla carriera degli studenti e all'offerta formativa e didattica caricata dai Presìdi. La compilazione del questionario non è stata resa obbligatoria per l'iscrizione all'esame; è stata data allo studente la possibilità di effettuare la compilazione anche dopo aver sostenuto l'esame, purché all'interno della finestra temporale data.
Il Presidio ha individuato le seguenti domande ritenute significative ai fini della ricognizione sulla efficacia del processo formativo percepita dagli studenti:

- Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
- Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni?
- Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?
- Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?
- Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?
- L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?
- Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Opinione degli studenti, relativamente ai singoli insegnamenti e all'organizzazione annuale del Corso di Studio:
L'Università di Bergamo ha raccolto le opinioni dei laureandi sul proprio percorso di studi a decorrere dal 2003. Attualmente la compilazione del questionario web è obbligatoria contestualmente alla presentazione della domanda di laurea, il che ha garantito un livello di copertura pressoché totale.
QUADRO B7 Opinioni dei laureati
Vengono presentati i risultati relativi alla rilevazione condotta sui laureandi dell'anno solare 2012.
Il Presidio ha individuato le seguenti domande ritenute significative ai fini della ricognizione dell'opinione dei laureandi sul corso di studio nel suo complesso:

- D11 Complessivamente, ritiene che l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni,) sia stata soddisfacente?
- D12 Il carico di studio degli insegnamenti è stato complessivamente sostenibile?
- D13 Ritiene che, nel complesso, i risultati degli esami abbiano rispecchiato la sua effettiva preparazione?
- D14 Ritiene che la supervisione della prova finale (tesi, oppure relazione sul tirocinio, elaborato di fine studi, o altro) sia stata adeguata?

L'elaborazione delle risposte raccolte verrà fornita ai Coordinatori nel medesimo file contenente le risposte relative alla valutazione della didattica.

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

L'Ateneo monitora gli sbocchi occupazionali dei propri laureati a 1, 3 e 5 anni

dal conseguimento del titolo. Tale attività è realizzata mediante l'annuale adesione al Progetto STELLA (Statistiche in Tema di Laureati e LAvoro), gestito dal Consorzio Interuniversitario CINECA.
Vengono presentati i risultati relativi alla rilevazione condotta sui laureati del 2011, intervistati a 12 mesi dal conseguimento del titolo.
Il Presidio ha individuato le seguenti domande ritenute significative ai fini della ricognizione sulla efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio percepita dai laureati:

- C.1.9.0 Quale è la Sua posizione professionale? (o la Sua qualifica da contratto? Lei è)
- C.1.16 Ritiene che le competenze apprese durante il corso di laurea da Lei seguito e il Suo attuale lavoro siano coerenti?
- C.1.17 Alla luce della Sua esperienza quanto ritiene adeguata la formazione professionale acquisita all'università per il Suo attuale lavoro?
- D.1 Alla luce della Sua situazione attuale, se potesse tornare indietro, si iscriverebbe all'Università?

Tenuto conto che i laureati intervistati possono appartenere a corsi di laurea disattivati o trasformati ai sensi del D.M. 270 verranno forniti i dati relativi anche a tali corsi.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Opinioni dei laureati

QUADRO C1 — Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Vengono presentati i dati relativi agli studenti iscritti all'a.a. 2011/12 e il Presidio ha individuato i seguenti indicatori ritenuti significativi:

- Iscritti per posizione e anno di corso
- Iscritti al primo anno in corso per residenza
- Iscritti con OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi)
- CFU medi acquisiti dagli studenti iscritti in corso
- Iscritti in corso con CFU acquisiti in progetti di mobilità all'estero
- Numero di tirocini svolti dagli studenti nell'a.a. 2011/12
- Laureati per numero di anni fuori corso

Pdf inserito: visualizza

QUADRO C2 — Efficacia Esterna

Vengono presentati i risultati relativi alla rilevazione condotta sui laureati del 2011, intervistati a 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Pdf inserito: visualizza

QUADRO C3 — Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Quadro C3 espone i risultati della ricognizione delle opinioni sui punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente espresse da enti e aziende che si offrono di ospitare o hanno ospitato uno studente per stage / tirocinio.
L'Ufficio Placement ha predisposto un modulo per la raccolta delle opinioni delle aziende sugli studenti/laureati, con la finalità di disporre di dati a livello di corso di studi.
Il modulo è stato inserito come parte integrante del registro di tirocinio/stage (così da renderne obbligatoria la compilazione per tutti i tirocini/stage che vengono attivati a partire dal mese di luglio 2013), quindi, a partire da tale data, tutte le attività di tirocinio/stage saranno monitorate con le opinioni da enti ed imprese.

Inoltre, durante i mesi estivi, il Servizio Tirocini e Placement ha provveduto a raccogliere (via email o telefono) i medesimi dati riguardanti i tirocini e gli stage che si sono svolti tra settembre 2012 e giugno 2013.
Il questionario prevedeva la valutazione da 1 a 4 delle seguenti aree:
- Competenza tecnica iniziale rispetto alla funzione svolta
- Competenza tecnica finale rispetto alla funzione svolta
- Capacità di lavorare in gruppo
- Capacità di adattamento all'ambiente di lavoro
- Grado di autonomia finale
- Problem solving
- Capacità relazionali
- Giudizio complessivo sul tirocinante

Per il Corso di Laurea Scienze della Comunicazione sono stati raccolti 26 questionari relativi a studenti che avessero effettuato un'esperienza di tirocinio da cui sono emersi i seguenti dati medi:
- Competenza tecnica iniziale rispetto alla funzione svolta: 2,3
- Competenza tecnica finale rispetto alla funzione svolta: 3,6
- Capacità di lavorare in gruppo: 3,8
- Capacità di adattamento all'ambiente di lavoro: 3,8
- Grado di autonomia finale: 3,5
- Problem solving: 3,4
- Capacità relazionali: 3,9
- Giudizio complessivo sul tirocinante: 3,9

Per quanto riguarda gli stage post laurea, l'esiguo numero di risposte ottenute tramite la rilevazione nel periodo sopra indicato non permette di pubblicare dati attendibili.

QUADRO D1 — Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Presiedono alla conduzione del Corso di studio le seguenti strutture organizzative:
il Dipartimento di Lingue, letterature straniere e comunicazione, direttore prof. Maurizio Gotti
il Consiglio del Corso di laurea
la Commissione paritetica docenti-studenti
il Presidio della Qualità di Ateneo.

Assolvono alle funzioni connesse alla conduzione del Corso di studio i seguenti uffici:
il Presidio del Dipartimento: svolge attività di supporto organizzativo e amministrativo al Direttore e agli organi collegiali afferenti al Dipartimento e funge da punto di collegamento tra docenti, studenti, segreteria studenti, uffici dell'amministrazione centrale.
la Segreteria studenti: gestisce le procedure amministrative connesse alla carriera universitaria degli studenti, dalla fase di immatricolazione fino al conseguimento del titolo di studio finale.
l'Ufficio Orientamento, Stage & Placement: coordina le attività di orientamento pre-universitario, in itinere e di inserimento nel mondo del lavoro.
l'Ufficio internazionalizzazione: è la struttura amministrativa preposta alla gestione e organizzazione dei programmi di scambio internazionali.
l'Ufficio per i servizi agli studenti disabili: ha il compito di predisporre gli opportuni interventi per un'accoglienza adeguata degli studenti con disabilità o portatori di gravi patologie, sulla base delle esigenze individuate dalla Commissione per i servizi ai disabili.
il Centro competenza lingue: è un centro interdipartimentale che fornisce servizi per l'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere.

Strutture e uffici operano ai sensi del Regolamento didattico d'Ateneo, del Regolamento di Dipartimento e dei Regolamenti didattici dei corsi di laurea e di laurea magistrale, che disciplinano i modi e i tempi con cui le responsabilità della gestione del Corso di studi vengono esercitate (SUA-CdS D3). I Regolamenti didattici dei corsi di studio sono proposti dai Consigli di corso di studio competenti e deliberati, a maggioranza assoluta dei componenti, dai Consigli dei Dipartimenti cui fanno riferimento i singoli Corsi di studio; sono emanati con decreto del Rettore, previo parere favorevole del Senato Accademico.

Il Dipartimento programma, sulla base delle indicazioni e delle proposte dei Consigli di corso di studio interessati, le attività formative (art. 17 del Regolamento didattico d'Ateneo) e predispone ogni anno accademico il piano della propria offerta formativa, coordinando i piani proposti dai Consigli di corso di studio ad essi afferenti, ivi compresi quelli interdipartimentali, in modo da soddisfare le condizioni necessarie per una corretta comunicazione rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati relativamente alle caratteristiche dei Corsi di studio attivati (art. 18 del Regolamento didattico d'Ateneo SUA-CdS B1).

Il Dipartimento stabilisce in particolare:
gli insegnamenti da attivare e le modalità delle relative coperture, provvedendo, secondo criteri di funzionalità, competenza ed equilibrata suddivisione dei carichi, nel rispetto delle norme di legge, statutarie e regolamentari, alla attribuzione delle incombenze didattiche ed organizzative di spettanza dei professori e dei ricercatori, ivi comprese le attività integrative, di orientamento e di tutorato;
ai sensi dell'art. 20 del Regolamento didattico d'Ateneo stabilisce, nel rispetto del calendario accademico dell'Ateneo, i periodi di svolgimento degli insegnamenti di propria pertinenza e le modalità di definizione del calendario delle lezioni da parte del Direttore e del Presidente del Consiglio di Corso di studio, da predisporre, sentiti i docenti interessati, tenendo conto delle esigenze di funzionalità dei percorsi didattici (SUA-CdS B2);
fissa inoltre le modalità di determinazione del calendario degli esami di profitto, delle prove di verifica e delle prove finali per il conseguimento del titolo; le date relative, tenuto conto delle specifiche esigenze didattiche e delle eventuali propedeuticità, sono comunque stabilite all'inizio di ogni anno accademico entro il 30 settembre e pubblicate entro il 31 ottobre, previa comunicazione al Direttore o al Presidente del Consiglio di corso di studio interessato (art. 20, comma 3); le prove finali per il conseguimento del titolo relative a ciascun anno accademico si svolgono entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo, nell'arco di almeno tre appelli (da maggio a luglio; da ottobre a dicembre; da febbraio ad aprile) e entro tale data possono essere sostenute dagli studenti iscritti all'anno accademico precedente senza necessità di re-iscrizione (art. 20, comma 4).
predispongono in interazione con le strutture didattiche le guide didattiche per gli studenti, rese disponibili sul sito web dell'Ateneo; le guide riportano: il Piano dell'offerta formativa annuale degli studi, unitamente alle norme e alle notizie utili a illustrare le attività didattiche programmate; i programmi dettagliati degli insegnamenti attivati; gli orari di ricevimento dei docenti, le indicazioni di quanto richiesto ai fini degli esami e delle prove di profitto e per il conseguimento del titolo di studio; ogni eventuale variazione delle informazioni viene comunicata in modo tempestivo. Ai sensi del D.M. 31 ottobre 2007, n. 544 i docenti incaricati degli insegnamenti sono tenuti a pubblicare, nel sito internet dell'Ateneo, il proprio curriculum scientifico. (SUA-CdS B3).

Il Consiglio di Corso di studio, sulla base delle scadenze stabilite nel Regolamento didattico di Ateneo e dal Senato Accademico, provvede alla programmazione delle azioni di ordinaria gestione e di assicurazione della qualità (SUA-CdS D2).

In particolare, il Consiglio di Corso di studio disciplina le modalità di verifica del profitto dirette ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti ai fini della prosecuzione della loro carriera e della acquisizione dei crediti corrispondenti alle attività formative seguite (art. 22 del Regolamento didattico d'Ateneo SUA-CdS B1); tali accertamenti, sempre individuali, hanno luogo in condizioni che garantiscano l'approfondimento, l'obiettività e l'equità della valutazione in rapporto con l'insegnamento o l'attività seguita e con quanto esplicitamente richiesto ai fini della prova; possono dare luogo a votazione (esami di profitto) o a un semplice giudizio di approvazione o riprovazione.

Il Presidente del Corso di studio, previo accordo con il Direttore di Dipartimento, il quale assicura la non sovrapposizione fra gli insegnamenti per Corsi di studio e per anno di corso, stabilisce l'orario delle lezioni e il calendario degli esami sulla base delle disponibilità orarie delle aule (comma 5 dell'art. 20 del Regolamento didattico d'Ateneo SUA-CdS B4).

L'Ufficio Orientamento, Stage & Placement promuove attività di orientamento e di informazione della offerta formativa del Corso di studio (art. 31 del Regolamento didattico d'Ateneo), operando d'intesa con il Dipartimento e il Consiglio di Corso di studio e le altre strutture dell'Ateneo interessate e in collaborazione con le istituzioni scolastiche e altri enti e soggetti aventi le medesime finalità (SUA-CdS B5).

Presso il Corso di studio è attivato un servizio di tutorato, ai sensi della normativa in vigore, allo scopo di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, rendendoli attivamente partecipi del processo formativo e di rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza del Corso, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli. Tali obiettivi sono perseguiti nelle forme e secondo le modalità generali definite dal Senato accademico, sentiti i Dipartimenti.

Spetta alla Commissione paritetica docenti-studenti monitorare l'andamento del Corso di studio, la qualità delle prestazioni didattiche e l'efficienza delle strutture formative e elaborare eventuali proposte per il loro miglioramento (art. 8 del Regolamento di Dipartimento; SUA-CdS C). In particolare rientrano fra i compiti della Commissione:
- il monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché delle attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- l'individuazione di indicatori per la valutazione dei risultati dell'attività formativa;
- la formulazione di pareri sull'attivazione e sulla soppressione dei Corsi di studio anche con riferimento alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati;
- lo svolgimento di attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti;
- l'espressione di pareri e proposte su tutte le questioni inerenti la didattica che gli organi di governo del Dipartimento sottopongano al suo esame.

La Commissione formula una relazione, con cadenza annuale, contenente valutazioni e proposte da trasmettere al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione finalizzate al miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche.

Il Presidio della Qualità sovraintende al regolare svolgimento delle procedure di assicurazione della qualità per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato (art. 32 del Regolamento didattico di Ateneo SUA CdS D1). In particolare il Presidio della Qualità:
- regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio (art. 32 del Regolamento didattico di Ateneo SUA-CdS D4);
- organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati (SUA CdS B6 e B7).

Link inserito: http:/wwwdata.unibg.it/dati/bacheca/56/60640.pdf

QUADRO D2 — Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Responsabile della Qualità è il Presidente del Corso di Studio, coadiuvato dal Gruppo estensore del Rapporto di Riesame e dalla Commissione Partitetica il cui Presidente è la Prof. Emanuela Casti

Annualmente il Senato Accademico approva le linee guida per la programmazione dell'attività formativa dell'anno accademico

successivo. Le azioni di ordinaria gestione e assicurazione della qualità dei corsi di studio seguono le seguenti scadenze:
 entro il 30 ottobre i Consigli di Corsi studio possono proporre al Dipartimento la modifica dell'ordinamento didattico
 entro il 30 novembre il Senato Accademico esamina la proposta per il successivo invio al MIUR
 entro il 28 febbraio i Dipartimenti completano la programmazione dei corsi di studio per l'anno accademico successivo con l'indicazione degli insegnamenti erogati nell'a.a. di riferimento con tipologia copertura e ore di didattica assistita da erogare
 entro il 30 aprile il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione approvano la programmazione per l'anno accademico successivo
 entro il 30 aprile il Nucleo di Valutazione esprime in una relazione annuale le proprie valutazioni sull'efficacia dell'organizzazione didattica ai vari livelli, formulando indicazioni e raccomandazioni
 entro il 30 maggio i Consigli di Corso di studio completano la scheda unica annuale che comprende la didattica programmata per l'intero percorso della coorte di riferimento, con insegnamenti, cfu e ssd e la didattica erogata nel successivo anno accademico;
 entro il 15 giugno il Consigli di Corso di studio approvano i calendari dei TVI, delle lezioni, degli spazi e i programmi degli insegnamenti del 1° e del 2° semestre
 entro il 30 settembre il Dipartimento pubblica il calendario degli esami di profitto
 entro il 31 ottobre il Presidio della Qualità organizza le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureati e dei laureandi
 entro il 31 dicembre la Commissione paritetica docenti-studenti esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramenti dei corsi di studio in una Relazione Annuale che viene trasmessa al presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione
 lungo tutto l'anno il Presidio della Qualità organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo, sovraintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato, monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati, regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti Studenti.

Link inserito: http:/http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=SDC-270

QUADRO D3 — Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il Presidente del Consiglio del Corso di studio, attraverso la convocazione periodica del Consiglio, programma i lavori per l'attuazione delle iniziative sulla base delle scadenze indicate nel quadro D2.
Il Consiglio del CdS in Scienze della comunicazione viene convocato regolamente e a seconda delle necessità: Nell' AA 2012-13 il Consiglio del Corso di Studio si è riunito nelle seguenti date:
16/10/2012
4/12/2012
29/1/2012
19/2/2013
16/4/2013
14/5/2013

Link inserito: http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=SDC-270

QUADRO D4 — Riesame annuale

Ai sensi dell'art. 32 del Regolamento didattico di Ateneo il Presidio della Qualità regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio.
Per quanto concerne il primo rapporto di riesame, il Presidio della Qualità ha provveduto a fornire il necessario supporto alle strutture interne, curando la diffusione della documentazione di supporto, definendo le procedure e i tempi per l'adozione del rapporto e promuovendo un incontro il 18.2.2013 con i Presidenti dei Corsi di studio, i Presidenti delle Commissioni Paritetiche e i Responsabili dei Presidi al fine di condividere le modalità operative.
La scadenza inizialmente posta al 28.2.2013 è stata prorogata con decisione assunta dall'ANVUR, nella seduta del 13.2.2013, al 10 marzo 2013, con possibilità di presentare una versione definitiva dei Rapporti di riesame entro il 29 marzo 2013, dando così al Presidio di Qualità il tempo necessario per attivare le necessarie procedure di controllo e monitoraggio.
I chiarimenti emersi nel corso dell'incontro sono stati poi raccolti e inviati con mail del 20 febbraio ai rispettivi Gruppi di riesame per favorire la massima condivisione delle informazioni utili.
Il Gruppo di riesame di ciascun Corso di studio ha provveduto alla trasmissione del Rapporto entro la scadenza stabilita del 7 marzo e l'Ufficio Programmazione, dopo aver verificato la correttezza formale dell'iter seguito, con particolare riferimento all'approvazione da parte dell'organo collegiale periferico, ha provveduto al loro caricamento entro venerdì 8 marzo.
Il Presidio si è riunito il 21.3.2013 per verificare l'effettiva identificazione da parte dei corsi di studio delle criticità rilevanti e l'individuazione di ipotesi di soluzione immediatamente implementabili. In caso contrario, ha sollecitato il Gruppo di riesame alla revisione del Rapporto.

Il Gruppo di Riesame del Corso di Studi in Scienze della Comunicazione si è riunito, per il primo Rapporto di Riesame, nelle date:
21.02.2013 ore 11,00
- Analisi dei dati statistici ai fini dell'individuazione dei punti di forza e delle criticità del corso di Laurea triennale in Scienze della Comunicazione
26.02.2013, ore 14,00
- Presentazione Punto sul Riesame al Consiglio del Corso di Studio
1.03.2013, ore 15,00 (riunione telematica):
- È riunita in seduta telematica la Commissione del Riesame del Corso di Studi di SCO.
5.03.2013, ore 13.00
- Convocazione Consiglio Corso di studi e approvazione schede riesame

Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Nome del corso	Scienze della Comunicazione
Classe	L-20 - Scienze della comunicazione
Nome inglese	Communication Studies
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unibg.it/LT-SCO
Tasse	http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=tassestudenti Pdf inserito: visualizza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ROSSO Stefano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Lingue, letterature straniere e comunicazione

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	MARZANO	Marco	SPS/09	PO	1	Base/Caratterizzante	1. Sociologia dell'organizzazione B 2. Sociologia dell'organizzazione A
2.	PASQUALI	Francesca	SPS/08	PA	1	Base/Caratterizzante	1. Tecniche di analisi dei media 2. Teorie dei media
3.	ROSSO	Stefano	L-LIN/11	PA	1	Affine	1. Letteratura anglo-americana e cultura di massa
4.	SCIROCCO	Giovanni Angelo	M-STO/04	RU	1	Base/Caratterizzante	1. Storia contemporanea B

✔ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✔ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Rappresentanti degli studenti non indicati			

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ROSSO	STEFANO
CASTI	EMANUELA
SPANO	ANTONIO

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
PERROTTA	Domenico Claudio	
MACI	Stefania Maria	
SIRTORI	Marco	
VILLANI	Simone	
PALEARI	Francesca Giorgia	
DE BIASIO	Anna	
CLETO	Fabio	
DONDI	Riccardo	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso

Sede del corso: Piazza Rosate 2 24129 - BERGAMO	
Organizzazione della didattica	altro: semestri e sottoperiodi
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	30/09/2013
Utenza sostenibile	300

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	92-270
Modalità di svolgimento	convenzionale
Massimo numero di crediti riconoscibili	**0** *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*
Numero del gruppo di affinità	1

Date

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	22/06/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	24/06/2011
Data di approvazione della struttura didattica	01/06/2011
Data di approvazione del senato accademico	13/06/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	24/11/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	19/11/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

L'attuale corso di laurea in Scienze della comunicazione risulta dall'accorpamento dei due corsi di laurea della classe 14 ai sensi del D.M. 509/1999 denominati: Comunicazione di massa pubblica e istituzionale e Comunicazione interculturale per la cooperazione e l'impresa. Tale fusione risponde ai dettami del D.M. 270/2004 e ai D.M. relativi alle classi di laurea e all'esigenza di utilizzare in manieria efficace il personale docente inquadrato nella Facoltà di Lingue e Letterature straniere.
In base a questa premessa e tenuto conto dell'esperienza raccolta negli anni precedenti, si prevede di razionalizzare l'offerta formativa, riformulando il corso di laurea per offrire le competenze necessarie nell'ambito delle professioni della comunicazione necessarie agli sbocchi lavorativi nei campi dell'imprenditoria, delle istituzioni e delle produzioni artistico-culturali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso di laurea in Scienze della comunicazione, rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:
a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
e) analisi e previsioni di occupabilità;
f) analisi del contesto culturale;
g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto all'accorpamento dei precedenti due corsi attivati nella classe 14 nell'unico Corso di laurea della Classe L-20, caratterizzato dalla razionalizzazione dell'offerta formativa precedente in rapporto alla preparazione, anche linguistica, richiesta nell'ambito delle professioni della comunicazione. Sarà inoltre mantenuto l'approccio multilingue, risultato uno dei punti di forza nella preparazione alle professioni della comunicazione.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:
a) è stata correttamente progettata;
b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. n. 3 luglio 2007, n. 362 (linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2007-2009).

Note relative alle attività di base

Il Senato Accademico, nella seduta del 29.11.2010, ha approvato le linee guida d'Ateneo per la programmazione didattica 2011/12 tra le quali vi è la previsione di mantenere i moduli di insegnamento pari a 5 cfu nelle attività

formative di base e caratterizzanti nei corsi di studio della Facoltà di Scienze umanistiche e di Scienze della formazione.

Note relative alle altre attività

Poichè l'ordinamento didattico riserva crediti alla lingua inglese, non si rende necessaria un'ulteriore verifica delle conoscenze linguistiche.
Si conferisce valore particolare a laboratori, stage e tirocini esterni da effettuarsi attraverso le numerose convenzioni esistenti con strutture produttive e culturali locali, in funzione del futuro inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

L'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe e già presenti tra le discipline di base o caratterizzanti è inteso a permettere allo studente di approfondire alcune discipline funzionali a specifici percorsi didattici.

Tali percorsi sono atti a focalizzare la preparazione finale verso due ambiti formativi principali, uno indirizzato soprattutto verso la comunicazione di impresa, l'altro verso la comunicazione di massa.
Per quanto riguarda la comunicazione di impresa, date le caratteristiche della domanda occupazionale espressa dalle attività economiche del territorio, viene fornita anche una preparazione di carattere linguistico. Quest'ultima riguarda le lingue più usate nel mondo globalizzato e quelle dei paesi europei con cui la Facoltà ha consolidati rapporti all'interno del programma Erasmus e convenzioni di stage e tirocinio con aziende ed enti; per quanto riguarda la comunicazione di massa, dato l'orientamento dominante in direzione delle attività culturali e pubblicistiche, l'offerta formativa include le letterature e culture ritenute più funzionali ai profili professionali richiesti.

Note relative alle attività caratterizzanti

Il Senato Accademico, nella seduta del 29.11.2010, ha approvato le linee guida d'Ateneo per la programmazione didattica 2011/12 tra le quali vi è la previsione di mantenere i moduli di insegnamento pari a 5 cfu nelle attività
formative di base e caratterizzanti nei corsi di studio della Facoltà di Scienze umanistiche e di Scienze della formazione.

Attività di base

ambito: Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		30	35
Gruppo	**Settore**	**min**	**max**
B11	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	5	5
B12	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	25	30

ambito: Discipline sociali e mediologiche		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		15	25
Gruppo	**Settore**	**min**	**max**
B21	M-STO/04 Storia contemporanea	5	5
B22	SPS/07 Sociologia generale	5	10
B23	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	5	10

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:	45

Totale Attività di Base	45 - 60

Attività caratterizzanti

ambito: Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		20	25

Gruppo	Settore	min	max
C11	L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	20	25

ambito: Scienze umane ed economico-sociali	CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito	25	35

Gruppo	Settore	min	max
C21	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/05 Psicologia sociale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	20	25
C22	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	5	10

ambito: Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito	10	15

Gruppo	Settore	min	max
C31	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/14 Diritto dell'unione europea M-STO/04 Storia contemporanea SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/04 Scienza politica	10	15

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:	55

Totale Attività Caratterizzanti	55 - 75

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività **(minimo da D.M. 18)**		30	30
A11	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche M-GGR/02 - Geografia economico-politica SECS-P/06 - Economia applicata SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	0	15
A12	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 - Slavistica L-OR/12 - Lingua e letteratura araba L-OR/21 - Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale	0	10
A13	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-LIN/01 - Glottologia e linguistica M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche M-GGR/01 - Geografia M-STO/04 - Storia contemporanea SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	0	20
A14	L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/13 - Letteratura tedesca	0	15

Totale Attività Affini	30 - 30

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		15	15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	5	5
	Abilità informatiche e telematiche	5	5
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		14	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		5	5

Totale Altre Attività	40 - 40

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**
Range CFU totali del corso	170 - 205

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2012	511301576	**Antropologia culturale A**	M-DEA/01	Davide TORSELLO *Prof. IIa fascia* Università degli Studi di BERGAMO	M-DEA/01	30
2	2012	511301584	**Comunicazione aziendale** (modulo di Comunicazione aziendale e pubblicitaria)	SECS-P/08	ALESSANDRO MONTEL *Docente a contratto*		30
3	2012	511301591	**Comunicazione di massa** (modulo di Sociologia dei processi comunicativi)	SPS/08	Rocco DE BIASI *Prof. IIa fascia* Università degli Studi di BERGAMO	SPS/08	30
4	2012	511301598	**Comunicazione e interazione sociale** (modulo di Sociologia della comunicazione)	SPS/09	Domenico Claudio PERROTTA *Ricercatore* Università degli Studi di BERGAMO	SPS/08	30
5	2012	511301603	**Comunicazione organizzativa**	SPS/09	Anna Carola FRESCHI *Ricercatore* Università degli Studi di BERGAMO	SPS/09	30
6	2012	511301605	**Comunicazione politica** (modulo di Sociologia della comunicazione)	SPS/08	Rocco DE BIASI *Prof. IIa fascia* Università degli Studi di BERGAMO	SPS/08	30
7	2012	511301610	**Comunicazione pubblicitaria** (modulo di Comunicazione aziendale e pubblicitaria)	SECS-P/08	FABRIZIO MARIA PINI *Docente a contratto*		30
8	2012	511301612	**Critica culturale** (modulo di Cultura inglese e anglo-americana)	L-LIN/10	Fabio CLETO *Prof. IIa fascia* Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/10	30
9	2011	511301624	**Diritto digitale** (modulo di Società e media digitali)	IUS/09	ANDREA DI LASCIO *Docente a contratto*		30
10	2013	511301643	**Fondamenti di sociologia**	SPS/07	Francesca FORNO *Ricercatore* Università degli Studi di BERGAMO	SPS/07	30
			Fondamenti di teatro e		Bernadette MAJORANA		

11	2013	511301648	**spettacolo** (modulo di Teatro e cinema)	L-ART/05	*Prof. IIa fascia* Università degli Studi di BERGAMO	L-ART/05	30
12	2013	511301654	**Informatica di base 1**	INF/01	Riccardo DONDI *Ricercatore* Università degli Studi di BERGAMO	INF/01	30
13	2012	511301657	**Informatica per la comunicazione**	ING-INF/05	Mario VERDICCHIO *Ricercatore* Università degli Studi di BERGAMO	ING-INF/05	30
14	2012	511301661	**Istituzioni di economia** (modulo di Istituzioni di economia e marketing)	SECS-P/06	Andrea MACCHIAVELLI *Ricercatore* Università degli Studi di BERGAMO	SECS-P/06	30
15	2012	511301665	**Letteratura anglo-americana e cultura di massa** (modulo di Cultura inglese e anglo-americana)	L-LIN/11	**Docente di riferimento** Stefano ROSSO *Prof. IIa fascia* Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/11	30
16	2013	511301787	**Lingua Inglese I**	L-LIN/12	Stefania Maria MACI *Ricercatore* Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/12	60
17	2012	511301759	**Lingua e cultura spagnola**	L-LIN/07	Marina BIANCHI *Ricercatore* Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/05	30
18	2012	511301759	**Lingua e cultura spagnola**	L-LIN/07	Luisa CHIERICHETTI *Prof. IIa fascia* Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/07	30
19	2012	511301760	**Lingua e cultura tedesca**	L-LIN/14	Elisabetta BOLLA *Prof. IIa fascia* Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/14	60
20	2013	511301804	**Lingua italiana**	L-LIN/02	Silvia Teresa ZANGRANDI *Ricercatore* Libera Università di lingue e comunicazione IULM-MI	L-FIL-LET/11	30
21	2013	511301856	**Linguistica di base C** (modulo di Linguistica generale 3)	L-LIN/01	Piera MOLINELLI *Prof. Ia fascia* Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/01	30
22	2012	511301865	**Marketing** (modulo di Istituzioni di	SECS-P/08	Roberta GARIBALDI *Ricercatore* Università degli Studi di	SECS-P/08	30

			economia e marketing)		BERGAMO		
23	2011	511301875	**Società dei media digitali** (modulo di Società e media digitali)	SPS/08	SIMONE CARLO *Docente a contratto*		30
24	2013	511301878	**Sociolinguistica** (modulo di Linguistica generale 3)	L-LIN/01	Piera MOLINELLI *Prof. Ia fascia* Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/01	30
25	2011	511301884	**Sociologia dell'organizzazione A** (modulo di Sociologia dell'organizzazione)	SPS/09	**Docente di riferimento** Marco MARZANO *Prof. Ia fascia* Università degli Studi di BERGAMO	SPS/09	30
26	2011	511301886	**Sociologia dell'organizzazione B** (modulo di Sociologia dell'organizzazione)	SPS/09	**Docente di riferimento** Marco MARZANO *Prof. Ia fascia* Università degli Studi di BERGAMO	SPS/09	30
27	2013	511301891	**Storia contemporanea A** (modulo di Storia contemporanea)	M-STO/04	PAOLO BARCELLA *Docente a contratto*		30
28	2013	511301895	**Storia contemporanea B** (modulo di Storia contemporanea)	M-STO/04	**Docente di riferimento** Giovanni Angelo SCIROCCO *Ricercatore* Università degli Studi di BERGAMO	M-STO/04	30
29	2012	511301619	**Storia culturale**	L-LIN/10	Fabio CLETO *Prof. IIa fascia* Università degli Studi di BERGAMO	L-LIN/10	30
30	2012	511301901	**Storia della lingua italiana**	L-FIL-LET/12	Federica VENIER *Prof. IIa fascia* Università degli Studi di BERGAMO	L-FIL-LET/12	30
31	2013	511301904	**Storia della radio e della televisione**	L-ART/06	Simone VILLANI *Ricercatore* Università degli Studi di BERGAMO	L-ART/06	30
32	2013	511301909	**Storia ed estetica del cinema** (modulo di Teatro e cinema)	L-ART/06	Stefano GHISLOTTI *Ricercatore* Università degli Studi di BERGAMO	L-ART/06	30
33	2012	511301913	**Tecniche di analisi dei media** (modulo di Teorie e analisi dei media)	SPS/08	**Docente di riferimento** Francesca PASQUALI *Prof. IIa fascia* Università degli Studi di BERGAMO	SPS/08	30

34	2012	511301917	**Teorie dei media** (modulo di Teorie e analisi dei media)	SPS/08	**Docente di riferimento** Francesca PASQUALI *Prof. IIa fascia* Università degli Studi di BERGAMO	SPS/08	30
						ore totali	1080

Offerta didattica programmata

Attività di base			
ambito: Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche		**CFU**	**CFU Rad**
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito	30	30 - 35
gruppo	**settore**		
B11	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ↳ *Informatica per la comunicazione (2 anno)*	5 - 5	
B12	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ *Lingua Inglese I (1 anno) - 10 CFU* ↳ *Lingua Inglese I (2 anno)* L-LIN/01 Glottologia e linguistica ↳ *Linguistica generale 3 (2 anno)* L-FIL-LET/12 Linguistica italiana ↳ *Storia della lingua italiana (2 anno)*	25 - 30	
ambito: Discipline sociali e mediologiche		**CFU**	**CFU Rad**
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito	20	15 - 25
gruppo	**settore**		
B21	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ *Storia contemporanea A (1 anno) - 5 CFU*	5 - 5	
	SPS/07 Sociologia generale		

B22	↳ *Fondamenti di sociologia (1 anno) - 5 CFU*	5 - 10
B23	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ *Tecniche di analisi dei media (2 anno)*	5 - 10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle attività di base: 45 minimo da D.M. 36		
Totale attività di Base	50	45 - 60

Attività caratterizzanti			
ambito: Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione		**CFU**	**CFU Rad**
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito	20	20 - 25
Gruppo	**Settore**		
C11	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ *Comunicazione Interculturale (3 anno)* ↳ *Pianificazione dei media e comunicazione d'impresa (3 anno) - 5 CFU* L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione ↳ *Storia della radio e della televisione (1 anno) - 5 CFU* L-ART/05 Discipline dello spettacolo ↳ *Fondamenti di teatro e spettacolo (1 anno) - 5 CFU*	20 - 25	
ambito: Scienze umane ed economico-sociali		**CFU**	**CFU Rad**
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito	30	25 - 35
Gruppo	**Settore**		
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro		

	↳ *Comunicazione e interazione sociale (2 anno)*	
	↳ *Sociologia dell'organizzazione (3 anno) - 10 CFU*	
C21	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese ↳ *Strategie di comunicazione pubblicitaria (3 anno) - 5 CFU* M-PSI/05 Psicologia sociale ↳ *Psicologia sociale (3 anno)* M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche ↳ *Antropologia culturale A (3 anno)*	20 - 25
C22	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ *Comunicazione politica (2 anno)* ↳ *Società dei media digitali (3 anno) - 5 CFU* ↳ *Teoria della cultura (3 anno) - 5 CFU*	5 - 10

ambito: Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	**CFU**	**CFU Rad**
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito	10	10 - 15

Gruppo	**Settore**	
C31	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ *Storia contemporanea B (1 anno) - 5 CFU* IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ *Diritto digitale (3 anno) - 5 CFU*	10 - 15
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 55 (minimo da D.M. 54)	
Totale attività Caratterizzanti	60	55 - 75

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)	30	30 - 30
A11	SECS-P/06 - Economia applicata ↳ *Istituzioni di economia (2 anno)* SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese ↳ *Marketing (2 anno)*	10 - 10	0 - 15
A12	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese ↳ *Lingua francese I (2 anno)* L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola ↳ *Lingua e cultura spagnola (2 anno)* L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca ↳ *Lingua e cultura tedesca (2 anno)*	0 - 10	0 - 10
A13	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione ↳ *Storia ed estetica del cinema (1 anno) - 5 CFU* M-STO/04 - Storia contemporanea ↳ *Storia del giornalismo (2 anno)*	10 - 10	0 - 20
A14	L-LIN/10 - Letteratura inglese ↳ *Storia culturale (2 anno)* L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane ↳ *Cultura inglese e anglo-americana (2 anno)*	0 - 10	0 - 15

Totale attività Affini		30	30 - 30

Altre attività		**CFU**	**CFU Rad**
A scelta dello studente		15	15 - 15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	5	5 - 5
	Abilità informatiche e telematiche	5	5 - 5
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		14	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		5	5 - 5
Totale Altre Attività		40	40 - 40

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**	
CFU totali inseriti	180	170 - 205